

# La Lombardia che corre vince con l'arcobaleno

## Alla Cinque Mulini gli exploit di Samiri, Mamiyka e Reina dimostrano come è cambiato il vertice della nostra atletica

GIORGIO RONDELLI

■ Domenica pomeriggio sui prati di San Vittore Olona tre ragazzi hanno mostrato tutto il proprio talento con prestazioni brillanti alla Cinque Mulini. I tre ragazzi in questione, Touria, Lukas e Nicole hanno nomi stranieri ed età diverse. E sono parte della nuova atletica italiana, un futuro che è già importante in chiave nazionale e in chiave azzurra. Sono tre «lombardi» molto particolari e molto italiani. Touria, che di cognome fa Samiri, ha appena compiuto 25 anni e viene dalla città marocchina di Korigba. E' arrivata in Italia nel 1996 stabilendosi a Giove dei Marsi in Abruzzo. Lukas, che ha il doppio cognome Manyika Maguho è nato invece in Tanzania il 6 giugno del 1994. Otto anni fa è sbarcato in Italia con mamma Moeni andando a vivere a Pontoglio (Bs) dove frequenta la quarta superiore in un istituto di grafica sportiva. Nicole invece è nata il 25 settembre del 1997 in Ucraina ed è stata adottata dalla famiglia Reina dall'età di cinque anni. Da allora vive a Novate Milanese frequentando la prima superiore in un istituto professionale. Le due ra-

### IL TRIO DA MAROCCO, TANZANIA E UCRAINA



**I NUMERI**  
**20.4**  
la percentuale degli azzurri naturalizzati che hanno gareggiato agli Europei di Helsinki del giugno scorso: 11 su 54

Da sinistra Samiri, 25 anni, Mamiyka, 18, e Reina, 15  
MANDELLI

gazze sono già italiane a tutti gli effetti. Ancora lungo almeno un paio d'anni sarà invece l'iter di Lukas per diventare cittadino italiano.

**Samiri** Approdata dal 2010 alla Nuova Atletica Fanfulla, allenata da Luciano Carchesio ex siepista azzurro, Touria è forse ancora alla ricerca della gara in cui poter recitare ruoli da protagonista visto che si esprime ad ottimo livello dai 1500 (4'17"24), sino ai 5000 (16'27"56) senza dimenticare i 3000 siepi (10'16"23).

**Manyika Maguho** Talento ne ha molto anche Lukas, allenato da sempre da Giancarlo Ferrari, a volte frenato da qualche infortunio e da qualche alto e basso agonistico di troppo. Personali alla mano il suo miglior risultato è certamente l'8'37"32 realizzato nel 2012 sui 3000 metri. Dal 2010 corre per la Cento Torri Pavia.

**Reina** Fra i tre la bionda Nicole è forse l'atleta dotata di maggior talento naturale visto quello che ha fatto nelle categorie ragazzi e cadetti con la maglia della Polisportiva Novate. Quattro anni di imbattibilità, il primato italiano sui 2000 metri (6'11"67), quattro titoli cadetti equamente divisi fra cross e pista. Dal 1 gennaio veste la gloriosa maglia del Cus Pro Patria Milano. Parlando di loro Grazia Vanni presidente della Fidal Lombardia dice: «Sono ragazzi stranieri di nascita che hanno più voglia di faticare rispetto ai nostri e hanno anche grande talento. Il vero scandalo è che alcuni di loro debbano attendere dieci anni per diventare cittadini italiani, quando sono perfettamente integrati nella nostra realtà sociale sportiva».

**il commento**

di FAUSTO NARDUCCI

## Questione di numeri e motivazione

*E' un'Italia di naturalizzati, con la più ampia accezione del termine, quella che sta per scalare i vertici mondiali. E le basi, come residenza e tesseramento, sono proprio in Lombardia. I dati sono impressionanti. Nei Tricolori delle varie categorie dell'anno scorso su 108 campioni ben 20 erano naturalizzati, con una percentuale del 18.5%. Ancora pochi nei cadetti (4) ma già il doppio fra juniores e seniores. Una percentuale che rispecchia quella dei naturalizzati azzurri che hanno partecipato agli Europei di Helsinki 2012 (20.4%) ma è molto più alta di quella dei residenti stranieri in Italia (6%) secondo il censimento Istat del 2011. Il neopresidente della Fidal Alfio Giomi frena quando si parla di un futuro a trazione naturalizzati e sarebbe scorretto parlare di maggiore talento da parte dei neoitaliani. E' indubbio però che questi trovano motivazioni in più a sobbarcarsi i duri sacrifici dell'atletica senza per questo trascurare gli studi: Manyika è al quarto anno di grafica, la Reina al primo del Professionale e la Samiri frequenta Scienze Motorie. Complimenti ragazzi.*